



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 17 maggio 2016

**SOLDATI E QUOTIDIANITÀ DELLA GUERRA
SUL FRONTE DELL'ISONZO**

Le battaglie combattute sul fronte dell'Isonzo, ai confini meridionali dell'Impero austro-ungarico, furono tra le più dure e sanguinose durante la seconda guerra mondiale. Gli italiani combatterono duramente per conquistare anche solo pochi metri e il risultato fu un logoramento fisico e psicologico dei soldati di entrambi i fronti.

Da giovedì 19 a venerdì 20 maggio a Palazzo del Bo (in Aula Nievo e poi in Sala dell'Archivio Antico) si svolgerà il convegno internazionale "**Soldati e quotidianità della guerra sul fronte dell'Isonzo**" organizzato dal Comitato per il centenario della grande guerra con il sostegno del DISSGEA e insieme a CNRS e Inalco.

L'incontro si aprirà alle ore **10.00** con i saluti di **Giovanni Luigi Fontana**, presidente del Comitato di Ateneo per il centenario della Grande Guerra dell'Università di Padova. A seguire gli interventi di Matteo Caponi e Sante Lesti, della Scuola Superiore di Pisa, Maurizio Ripa Bonati del Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari dell'Università di Padova, Maria Marcella Rizzo e Patrizia Dal Zotto dell'Università del Salento, Irene Guerrini e Marco Pluviano della Biblioteca Scienze Sociali dell'Università di Genova e Margherita Sulas dell'Università di Cagliari. Il convegno continuerà il **20 maggio, in Archivio Antico di Palazzo Bo, alle ore 9.30**, con la partecipazione di Fabio Ecca dell'Università di Roma Tre, Rok Stergar dell'Università di Lubiana, Luciano Zani dell'Università La Sapienza di Roma, Marco Mondini, FBK - Università di Padova, ed Etienne Boisserie, Inalco.

L'appuntamento rappresenta la prima manifestazione pubblica della rete di ricerca europea "The Italian-Austrian front", formata da CNRS, Accademia delle Scienze di Vienna, Accademia delle Scienze di Budapest e Università di Lubiana. L'Università di Padova rappresenta, in unione con la Fondazione Bruno Kessler di Trento, il polo italiano.

Per informazioni:

Marco Mondini mondini@fbk.eu

Segreteria del Comitato d'Ateneo grande100guerra@gmail.com